Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need
ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch

L´Eco dell´Amore

N. 6 - Agosto 2020
Esce otto volte l'anno

© Ismael Martínez Sánchez / ACN

«Il nemico ci dirà: "Chiuditi in te stesso [...] non fidarti!". Il bene, al contrario, invita ad aprirsi, a essere limpidi e fiduciosi in Dio e negli altri».

Papa Francesco
Preghiera del *Regina Caeli*
3 maggio 2020

In unione con Dio: un seminarista indiano sta leggendo la Bibbia.

Cari amici,

Dio è amore e l'amore vive in relazione. La Santissima Trinità è "pura relazione" del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Essendo fatti a immagine di Dio, siamo anche noi "esseri in relazione" con gli altri e viviamo, fin dall'inizio, in un mondo di relazioni interpersonali che ci plasmano. La famiglia costituisce il fondamento relazionale per l'amore. Nessun'altra istituzione ha un ruolo altrettanto determinante per l'instaurarsi di relazioni, legami, crescita della personalità.

Il tessuto dei rapporti familiari è stato messo a dura prova dalla crisi del Coronavirus. Improvvisamente le famiglie sono state costrette a trascorrere molto tempo insieme in casa. È stata un'opportunità e, al contempo, una sfida per trasformare la convivenza forzata in qualcosa di proficuo. Ma anche per i nostri rapporti sociali, l'emergenza è stata un banco di prova. Nonostante la grande solidarietà che ha caratterizzato questo periodo, il virus ci ha anche distanziato. Siamo stati facilmente indotti a vedere nel prossimo non tanto l'immagine di Dio, quanto un pericolo, un potenziale contagio da virus. Da un lato, durante la fase di emergenza, le enormi possibilità offerte dai mezzi di comunicazione ci hanno aiutato a mantenere vivi i contatti con i nostri congiunti, con gli amici e anche con la Chiesa. Dall'altro vi è il rischio che, nel mondo virtuale di internet, i nostri rapporti diventino sempre più impersonali e superficiali. Anche la fede, il nostro rapporto con Dio, non può essere vissuta online, ma ha bisogno di presenza reale e comunione.

«La fede non può essere vissuta online, ha bisogno di presenza reale e di comunione».

Chi impara a costruire un vero rapporto d'amore con Dio, il prossimo e il mondo, diventa santo. Dobbiamo chiederci: cosa ne pensiamo di Dio che non interrompe mai il suo rapporto con noi, anche se spesso viviamo come se Lui non esistesse? Com'è fatto il nostro rapporto con le altre persone, con la nostra famiglia, con il mondo e con noi stessi? Grazie alla moderna tecnologia siamo in contatto con gli altri come non lo eravamo mai stati prima. Eppure, le persone soffrono, come mai prima d'ora, della mancanza di veri rapporti umani. Un eccessivo uso consumistico dei media modifica la percezione della realtà, ci educa al narcisismo, erode l'empatia e la capacità di pensare autonomamente, crea dipendenza, ci rende privi di volontà, distrugge la prospettiva dell'eternità. Per questo è importante l'uso misurato dei mezzi di comunicazione e, soprattutto, è necessario coltivare i rapporti interpersonali!

Cari amici, cerchiamo di trasformare questo tempo di crisi in un'opportunità per lavorare a una cultura delle relazioni. Impariamo di nuovo ad ascoltare Dio, ad ascoltarci a vicenda e, in particolare, a prestare attenzione ai bambini. Prendiamoci il tempo per pregare, meditare, leggere. Insegniamo ai bambini un legame d'affetto, giocando e leggendo con loro. Così la nostra vita si sintonizzerà con la realtà dell'amore divino e proveremo vera empatia per chi ha bisogno del nostro aiuto.

Vi benedico con gratitudine, il Vostro,

P. Martin M. Barta

P. Martin Maria Barta
Assistente Ecclesiastico

Pastorale della famiglia

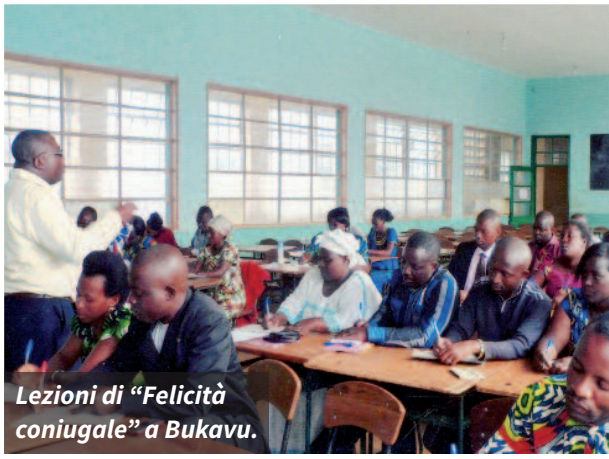
Genitorialità responsabile in Africa

«In effetti, la grazia del sacramento del matrimonio è destinata prima di tutto a perfezionare l'amore dei coniugi», scrive Papa Francesco in *Amoris Laetitia* (N. 89), e questo richiede «l'educazione dell'emotività e dell'istinto» (N. 148).

Camerun: Clarisse spiega gli aspetti biologici.

Allo scopo di perfezionare l'amore coniugale attraverso l'educazione dell'emotività, preparandoli così a una «genitorialità responsabile» come indicato anche nell'*Humanae Vitae*, in molti Paesi africani le coppie di sposi seguono un Corso per diventare consulenti ed esperti della Pianificazione Familiare Naturale (PFN). Accade ad esempio nella diocesi di Kumbo, in **Camerun**, dove 54 coppie di sposi sono impegnate, singolarmente, a insegnare, ogni mese, questa metodologia a altre due coppie. Alla fine del Corso saranno oltre 5'000 le coppie che applicheranno il il metodo naturale che regola la fertilità suggerito dalla Chiesa.

A fine corso: Derrick e Antoinette, esperti in genitorialità.



Lezioni di "Felicità coniugale" a Bukavu.

Il risultato viene così riassunto dai due responsabili del progetto, Sebastian e Clarisse: diminuiscono gli aborti e i decessi tra le mamme; aumenta l'intervallo tra le nascite dei figli e le famiglie possono dedicare maggiore attenzione all'educazione dei bambini; viene rispettata e spesso riscoperta la dignità della donna; la vita spirituale si arricchisce approfondendo l'amore coniugale. Sosteniamo questo programma per una maggiore dignità umana con **CHF 12'800**.

«Dio ama la gioia» e per far conoscere prima del matrimonio il mondo del vero amore, nell'arcidiocesi di Bukavu (**Repubblica Democratica del Congo**), l'arcivescovo François-Xavier Maroy e il Consiglio dei Laici hanno esteso il programma alle attività svolte con i giovani adulti di 13 parrocchie. «In realtà» – scrive Papa Francesco – «si può compiere un bel cammino con le passioni, il che significa orientarle sempre più verso un progetto di autodonazione e di piena realizzazione di sé che arricchisce le relazioni interpersonali in seno alla famiglia» (N. 148). Abbiamo promesso **CHF 16'000** per questo programma biennale che coinvolge 26 coppie di sposi e 52 giovani adulti.

Essere comunità comprende pregare e cantare insieme.

Libri religiosi

A tutti piace cantare insieme

Pregare aggrega e unisce. Cantare innalza l'anima a Dio.

I libri di preghiera e di canto sono come un mastice per tenere unita la comunità. Questo vale tanto più se il libro è scritto in una lingua "rara", parlata da pochi, come nel caso della lingua dei Santali, la maggiore etnia presente nella diocesi di Dinajpur, nel **Bangladesh** settentrionale, che conta circa 62'000 cattolici. La diocesi è in forte crescita e il libro – giunto ormai all'ottava ristampa – è importante per l'insegnamento del catechismo da parte dei sacerdoti. Ma le copie sono esaurite e mancano i mezzi finanziari per ristamparne. È da dicembre che il vescovo Sebastian Tudu cerca cuori generosi che lo aiutino in questa impresa che, per 5'000 copie, ha il costo di **CHF 7'300**. Gli abbiamo promesso un aiuto a nome Vostro, affinché a Natale tutti possano di nuovo pregare e cantare insieme.

Il vostro dono sosterrà questo progetto o un altro identico e darà continuità al nostro lavoro nell'ambito della pastorale.

Cristo programma di vita

San Giovanni Paolo II è stato il Papa dei giovani. Fin dall'inizio li ha esortati dicendo: «Con la vivacità che è propria della vostra età, con l'entusiasmo generoso del vostro cuore giovane, camminate incontro a Cristo: solo lui è la soluzione di tutti i vostri problemi; solo lui è via, verità e vita; solo lui è la vera salvezza del mondo; solo lui è la speranza dell'umanità».

I Fratelli di San Giovanni all'opera

Bosnia ed Erzegovina: i ragazzi in pellegrinaggio nel 2019

Per attuare questo programma nella vita personale, il Centro Giovanile Giovanni Paolo II di Sarajevo ha realizzato molteplici iniziative di cui beneficiano ogni anno oltre 10'000 giovani provenienti da tutta la **Bosnia-Erzegovina**. Queste iniziative comprendono campi estivi, corsi di formazione per volontari, ritiri spirituali per ogni fascia d'età, giornate della gioventù, passeggiate lungo la Via Crucis, pellegrinaggi, gruppi di discussione interreligiosi. L'organizzazione e lo svolgimento dei programmi sono curati da 300 volontari, 12 collaboratori a tempo pieno e 20 part time. Durante il periodo della pandemia queste iniziative sono state in parte sospese o modificate, dando maggiore impulso alle attività online. Queste comprendevano interviste, impulsi spirituali, seminari e consulenze online per ragazzi con problemi psicologici. Le visite al sito internet si sono decuplicate! La verità non conosce lockdown. Ma, purtroppo, neanche le spese complessive del Centro si sono fermate, raggiungendo un totale di circa CHF 107'000. Hanno urgentemente bisogno di aiuto. Abbiamo promesso **CHF 32'000**.

Etiopia: preparativi per i campi estivi.

Anche i Fratelli di San Giovanni ad Addis Abeba, in **Etiopia**, hanno dovuto adeguare le attività della pastorale giovanile alla situazione imposta dal Coronavirus. Il numero dei partecipanti ai campi estivi è stato ridotto, ma i campi sono più numerosi. Lo stesso vale per i corsi scolastici di religione e filosofia. Un posto importante nell'educazione spirituale dei ragazzi continuano ad averlo le visite ad orfanotrofi e ospizi per anziani fatte con il dovuto rispetto delle disposizioni sanitarie. Come spiega padre Athanase Markarian, lo scopo è combattere le paure di bambini e ragazzi. Abbiamo promesso **CHF 10'700**.

Con gli occhi del Vangelo

«La Chiesa cammina insieme a tutta l'umanità lungo le strade della storia».

Così è scritto nel Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa. In quasi nessun altro Paese, questo cammino comune acquista valore quanto in **Nicaragua**. Per la pace sociale è determinante che la popolazione ne sia consapevole dato che «la dottrina sociale della Chiesa propone principi di riflessione; formula criteri di giudizio, offre orientamenti per l'azione» nell'ambito dei rapporti sociali (cfr. Catechismo 2423). Per questo i vescovi del Nicaragua vogliono diffondere nelle nove diocesi del Paese il DOCAT. Sacerdoti, religiosi, catechisti, laici con incarichi importanti dovranno guardare ai contesti sociali con gli occhi del Vangelo, indicando alle persone i loro diritti e i loro doveri. L'obiettivo è la realizzazione della giustizia e della dignità umana lungo le strade della storia in Nicaragua. Abbiamo promesso di finanziare la stampa di 26'400 copie.

DOCAT, il Compendio della Dottrina Sociale per i giovani.

Incontro sulla rete con i santi

«I santi, nostri fratelli e sorelle, erano innamorati di Gesù e della sua vita. Divenite loro amici e Vi accompagneranno per tutta la vita». Con queste poche parole Papa Francesco descrive nella sua Introduzione il libro «Online con i Santi».

È un libro multimediale che si può leggere nella versione stampata o sullo schermo, quello grande del computer oppure quello piccolo dello smartphone. Vi si può accedere in qualunque momento, perché, appunto, è online. I consigli dei santi, suddivisi per i diversi ambiti della vita, dalla moda alla fede, dalle vocazioni ai rapporti umani, dalla preghiera ai dubbi, sono una vera guida per la vita. In due pagine i santi danno risposte brevi e profonde alle domande della vita. Edith Stein, Dottore della Chiesa, viene citata in merito alla domanda «come faccio a sapere se Dio esiste veramente?» e Madre Teresa rispetto a quella «pregare a lungo non è una perdita di tempo?». Le sante Perpetua e Felicita approfondiscono il tema se esista o meno un modo cattolico di vestirsi, santa Cecilia spiega se la musica moderna è cattiva, e sant'Ignazio di Loyola se un cattolico può avere tatuaggi e piercing. Tommaso Moro risponde alla domanda se i cristiani debbano sempre rispettare le leggi del loro Paese, il beato Imperatore Carlo d'Austria se gli uomini politici sono oggi in grado di condurre una vita gradita a Dio e Martino di Tours se lo spreco di cibo e acqua è davvero così grave. Santa Giovanna di Orléans spiega, invece, perché si possa essere santi anche come soldato, mentre Pietro, il primo Papa, chiarisce come mai anche i santi possano essere peccatori, mentre San Giuseppe illustra come i cristiani riescano ad affrontare lo stress.

Padre Michel Remery

È un libro che offre qualcosa su cui meditare anche ai ragazzi lontani dalla Chiesa. Circa 200 possibili domande dei giovani di oggi, trovano una risposta in un incontro virtuale con i santi di ogni tempo. Il libro che ha un precedente dal titolo «Twittando con DIO», scritto dallo stesso autore, padre Michel Remery, è stato già tradotto in sette lingue (inglese, francese, spagnolo, italiano, portoghese, rumeno e svedese). Per la pastorale giovanile ora verrà tradotto e stampato in albanese.

In Albania, fino al 1990 il "primo Stato ateista al mondo", dove i cristiani venivano brutalmente perseguitati, la vita cristiana sta lentamente risorgendo. Un terzo dei 3.4 milioni di albanesi sono cristiani, ma le diocesi sono poverissime. L'arcivescovo di Scutari ci chiede aiuto per tradurre, stampare e mettere online il libro. Abbiamo promesso **CHF 10'100**, reali e non virtuali, confidando nella Vostra generosità.

Il vostro dono sosterrà questo progetto o un altro identico e darà continuità al nostro lavoro nell'ambito della pastorale.

La Parola di Dio dà forza ai bambini

Teresa di Lisieux, la santa patrona della missione, amava citare la frase rivolta da Gesù a San Francesco d'Assisi «va', Francesco, e ripara la mia Chiesa in rovina!», espressione che riprende l'incarico missionario «insegnando loro ad osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,20).

Dio mi ama e mi parla in Iraq e ovunque nel mondo.

Oggi, il padre salesiano Antonio cerca di realizzare in **Sierra Leone** la ripartenza missionaria nella parrocchia di Santa Teresa della diocesi di Bo. Qui ci sono ben 150 scuole cattoliche, ciascuna ha fino a 1'000 studenti, e il migliore strumento per l'evangelizzazione è la Bibbia del Fanciullo "Dio parla ai Suoi figli". In alcune scuole è addirittura l'unico libro che c'è e per i bambini «è un'esperienza unica tenerlo in mano», afferma padre Antonio. Grazie alla Bibbia del Fanciullo infatti «possono imparare a leggere e, al contempo, entrano in contatto con la Parola di Dio. Leggere apre gli occhi, la mente e il cuore, la Parola di Dio dà forza».

Molti studenti portano il libro con sé, nella vita di tutti i giorni, come un tesoro. Padre Antonio ricorda che una volta chiese a una classe di ragazzini: «Secondo voi quanto può costare un libro così?». Nessuno lo immaginava. Secondo le sue stime una copia costava un pò più di cinque franchi svizzeri, cioè 50'000 leones. Chiese ai ragazzi anche quanto avrebbero potuto contribuire in prodotti naturali per coprire il costo e calcolarono che ognuno avrebbe potuto racimolare circa 1'000 leones. Padre Antonio fece loro una proposta: «Portatene 1'000 e ogni volta che aprite il libro recitate una preghiera per coloro che contribuiranno ai restanti 49'000». I bambini erano d'accordo. Così fece anche in altre classi e con i 1'000 leones a libro finanziò il campo estivo per quei ragazzi che non avevano nulla da portare.

I bambini e la Bibbia, amici per la vita.

Padre Antonio richiama sempre l'attenzione dei bambini su coloro che operano in silenzio e senza i quali la Parola di Dio non potrebbe essere diffusa. Tra questi vi è anche «quella persona che non riesce quasi più a muoversi, ma che dalla sua sedia a rotelle traduce la Bibbia del Fanciullo nei vari dialetti del Paese». Padre Antonio ha imparato nel Benin, grazie alla Bibbia del Fanciullo, la lingua locale Bariba e nel Togo settentrionale il dialetto Moba. Afferma che la Bibbia del Fanciullo è anche una bibbia per la famiglia, perché molti adulti la comprano per sé, per i figli e per i nipoti. Chiede altre 5'000 copie per le scuole di Bo. Gli abbiamo promesso un aiuto di **CHF 10'700**. Affinché con la Parola di Dio rivolta ai bambini, venga costruita e rafforzata la Chiesa nella parrocchia di Santa Teresa.

Un tesoro per la vita, non solo nelle scuole della Sierra Leone: in totale sono state stampate oltre 51 milioni di Bibbie del Fanciullo in 191 lingue.

Manuale per i cattolici

A lungo i fedeli dell'arcidiocesi di São Paulo, in Brasile, hanno atteso questo piccolo "Manuale delle preghiere e della vita cristiana per cattolici" che contiene preghiere quotidiane e indicazioni per le devozioni cattoliche più amate. Grazie alla Vostra generosità è stato possibile stamparne 350'000 copie. L'arcivescovo di São Paulo, il cardinale Odilo Pedro Scherer, Vi ringrazia di cuore per questa opportunità. È convinto che «aiuterà le famiglie e le comunità a rafforzare, approfondire e diffondere la fede secondo l'antica verità: "Per quello in cui credo io prego; e in ciò che prego io credo"», afferma. Grazie al Manuale le due cose sono più facili da attuare.

Sofferenza, amore e gratitudine – Le Vostre lettere

Un fantastico modo di insegnare ai bambini

Vogliamo per prima cosa ringraziarVi per il Vostro servizio, i Vostri grandiosi progetti e specialmente per i Vostri articoli. Quello che più ci piace usare e regalare, per esempio ai compleanni dei bambini, sono le pubblicazioni sulla Bibbia del Fanciullo. È un fantastico modo di insegnare ai bambini. Tocca il cuore e avvicina veramente al Signore. Grazie di cuore.

Una famiglia dalla Germania

Trovato L'Eco dell'Amore in chiesa

Quando abbiamo ricevuto per la prima volta una richiesta di offerta da parte Vostra non eravamo del tutto convinti. Volevo prima verificare le Vostre informazioni rivolgendomi ad altre fonti. Ma appena qualche settimana più tardi ho trovato una copia de L'Eco dell'Amore in chiesa. Ho sentito che non poteva essere un caso, che c'era dietro un significato più profondo. Possa Dio benedire Voi tutti e la Vostra Opera.

Una famiglia dalla Slovacchia

Un bel messaggio

La celebrazione della Santa Messa per noi benefattori al tempo del Coronavirus è un bel messaggio. Posso identificarmi con molte delle persone che cerco di aiutare, specialmente ora che noi tutti non possiamo andare a Messa. Dio benedica noi tutti!

Un benefattore dagli Stati Uniti

Offerta musulmano-cristiana

Poco tempo fa Vi ho inviato una piccola offerta online per i profughi siriani. Volevo raccontarvi che ho fatto amicizia con una famiglia musulmana. La situazione di questa famiglia non è delle più facili, hanno un solo reddito minimo e due bambini mentalmente handicappati. Al termine del Ramadan mi hanno dato una piccola offerta per la Vostra Opera. Sono stato così contento che ho deciso di raddoppiare la somma.

Un benefattore dei Paesi Bassi

Thomas Heine-Geldern,
Presidente esecutivo

Cari amici,

A fine Messa ho sentito una chierichetta dodicenne che diceva alla madre: «Mamma, non so se posso credere a tutto quello che sento in Chiesa, ma lì mi ci trovo così bene!».

Sono convinto che questi genitori siano riusciti, con la Grazia Divina, a preparare un bambino alla vita con Dio. Sentirsi protetto, come (si spera) in famiglia, anche nella propria relazione con Dio, è un presupposto essenziale per raggiungere una vita matura basata sulla fede.

Grazie al Vostro supporto, «Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)» riesce a mettere a disposizione in tutto il mondo gli strumenti necessari per la pastorale della famiglia e quella giovanile. Ciò avviene attraverso la diffusione, su vastissima scala, della Bibbia del Fanciullo, molto apprezzata, e della collana YOUCAT, utile specialmente per la preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima. Specialmente attraverso la digitalizzazione di YOUCAT, viene promosso l'approfondimento dei giovani su temi religiosi.

Unitevi a me nel gioire di questa evoluzione e vi prego di continuare a sostenerci su questa strada.

Vi saluto con gratitudine

Aiuto alla Chiesa che Soffre
Kirche in Not
Aid to the Church in Need
ACN SVIZZERA LIECHTENSTEIN

Aiuto alla Chiesa che Soffre (ACN)
Cysatstrasse 6
6004 Lucerna

T 041 410 46 70
mail@aiuto-chiesa-che-soffre.ch
www.aiuto-chiesa-che-soffre.ch

Conto postale: 60-29700-0
IBAN: CH25 0900 0000 6002 9700 0

Redazione:
Jürgen Liminski
ACN International, D-61452 Königstein
Colofone: Editore: Kirche in Not (ACN), Cysatstrasse 6, CH-6004 Lucerna • Printed in Switzerland • ISSN 0252-2519 • De licentia competentis auctoritatis ecclesiasticae • Circolare • esce otto volte l'anno • quota assocciativa CHF 10.--.

Per favore, dopo aver letto l'ECO DELL'AMORE, passatelo ad amici, ai vicini e al parroco.
Potete utilizzare l'ECO nel bollettino parrocchiale.